

SEGNALIBRO

Buon Natale
in casa SEM
e al Saggiatore

ARMANDO BESIO

GOGOL IN TRAFERTA

Libro e zainetto. La libreria Gogol & Company di via Savona 101 ha aperto un book corner natalizio in corso di Porta Ticinese 103 presso Herschel Supply Company, l'azienda canadese che vende accessori per viaggi. Tra zaini e borse, fino al 5 gennaio, si trovano 350 titoli di autori come Thoreau, Cognetti, Salgado e collane come Humboldt di Quodlibet. Gogol espone i suoi libri anche in altre sedi eccentriche: Les Garçons de la Rue parrucchieri in via Lagrange, e Al Fresco, ristorante in via Savona

EDITORI IN FESTA

Tempo di Natale anche nelle case editrici. Due milanesi invitano i lettori giovedì. La Festa del Saggiatore, dalle 19 in via Melzo 9, offre come tradizione "libri al kg", aperitivo e musica. Il tema è "Silent Party", omaggio al nuovo titolo appena pubblicato, "Elogio del silenzio" di John Biguenet. Tra le 20 e le 21 "due momenti dedicati all'esperienza del silenzio". In via Cadore 33, dalle 18,30, "Musica, vino e 1000 sorprese" per la Festa di SEM (isciversi su info@semlibri.com o 02.66661920). Occhio allo spazio, molto bello: era la casa studio di un architetto, e si vede.

STENDHAL IL MILANESE

La Vita Felice pubblica un raro "Aneddoto italiano" di Stendhal "tratto da una cronaca milanese del sedicesimo secolo": racconta una faida tra due famiglie, gli Ariberti e i Pecchio. A cura di Annalisa Bottacin, prefazione di Annie Collet, testo francese a fronte. Stendhal (Marie-Henri Beyle) arrivò a Milano a 17 anni, nel giugno del 1800, dopo avere attraversato le Alpi a piedi al Colle di San Bernardo, al seguito dell'esercito di Napoleone. E subito si innamorò della città (e delle cittadine): "Milano divenne per me il più bel luogo della terra". Tanto che sulla sua tomba, nel cimitero parigino di Montmartre, volle che fosse scritto: "Arrigo Beyle milanese scrisse amò visse"

